



**Servizio di analisi delle emissioni in atmosfera
del forno crematorio di Cinisello Balsamo.
Triennio 2015-16-17.**

Foglio Patti e condizioni

Dirigente di Settore:

Dott.ssa Marina Lucchini

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Marina Lucchini

L'aggiudicazione dell'appalto del servizio di analisi delle emissioni in atmosfera del forno crematorio di Cinisello Balsamo via dei Cipressi per il triennio 2015-16-17 è disciplinato dal presente atto, che contiene le regole e i principi generali, i requisiti e le condizioni applicabili per la partecipazione alla gara e i criteri di aggiudicazione.

ART. 1. NATURA DELLA GARA

La gara è indetta dal Comune di Cinisello Balsamo ai sensi del d. lgs. 163/2006 (nel prosieguo indicato anche e solo come Codice dei contratti o Codice) e s.m.i. al fine di affidare la gestione del servizio di analisi delle emissioni in atmosfera del forno crematorio di Cinisello Balsamo via dei Cipressi per il triennio 2015-16-17 secondo modalità e specifiche analiticamente descritte nel prosieguo del presente foglio; il sistema di offerta è quello "chiavi in mano" nel senso che il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta; la gara verrà esperita e condotta per mezzo della piattaforma telematica regionale Sintel di Regione Lombardia (di seguito indicata anche e solo come Sintel). L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito www.arca.regione.lombardia.it al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento e indicazione. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso.

ART. 2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente affidamento è l'effettuazione del servizio di analisi delle emissioni in atmosfera del forno crematorio del comune di Cinisello Balsamo ubicato in via dei Cipressi. Tale impianto è soggetto al DPR 152/2006 art. 269 per le emissioni in atmosfera ed è stato autorizzato dalla Provincia di Milano con autorizzazione Dirigenziale n. 128/2008 del 26 marzo 2008, R.G. 560/2008 avente come oggetto "Comune di Cinisello Balsamo - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera".

Il servizio comprende:

- una uscita per il 2015 da eseguirsi entro il 31/12/15;
- due uscite per il 2016, da eseguirsi rispettivamente entro il 30/06/16 ed entro il 31/12/16;
- due uscite per il 2017, da eseguirsi rispettivamente entro il 30/06/17 ed entro il 31/12/17;

per l'effettuazione di analisi delle due emissioni E1 e E2 da programmarsi preventivamente con i responsabili dell'impianto, con frequenza delle misurazioni periodiche delle sostanze inquinanti uniformata a una cadenza semestrale per entrambe le linee presenti.

I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato e i risultati devono riportare, come previsto dall'allegato tecnico dell'autorizzazione, i seguenti dati:

- portata aeriforme, riferita alle condizioni normali ed espressa in Nm³S/h o in Nm³T/h;
- concentrazione degli inquinanti, sempre riferita alle condizioni normali ed espressa in mg/Nm³S o mg/Nm³T;
- temperatura dell'effluente in °C;
- condizioni operative in atto durante le misure e conseguenti strategie di campionamento adottate;
- redazione di un verbale/relazione da trasmettere al Comune entro e non oltre 20 giorni naturali dalla conclusione dei rilievi, che il Comune invierà alle competenti autorità.

Nell'allegato tecnico sono anche indicati i valori limite da rispettarsi e le metodiche di prelievo; le analisi per il controllo delle emissioni in atmosfera dei prodotti di combustione deve essere effettuato con l'ausilio di laboratori specializzati; eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme e/o dall'allegato tecnico dovranno essere preventivamente concordate con il responsabile del procedimento dell'ARPA competente per territorio.

Si ricorda in ogni caso che:

- l'accesso ai punti di prelievo deve avvenire a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;
- i punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
- i controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato e in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico e descritte nella domanda di autorizzazione;
- al termine di ogni ciclo di analisi la società ha l'obbligo di inoltrare via PEC l'esito delle stesse correlate da apposita relazione. La documentazione dovrà essere inviata entro 20 gg consecutivi dalla data dei campionamenti.

ART. 3. PARTI CONTRATTUALI

Nel presente Foglio di patti e condizioni e nella restante documentazione di gara, l'Appaltante Comune di Cinisello Balsamo (o Amministrazione Comunale o semplicemente Amministrazione) viene indicata anche e solo come Comune, Appaltante o Stazione Appaltante, e il soggetto aggiudicatario come Appaltatore o Aggiudicatario.

I dati relativi all'Appaltante sono:

Comune di Cinisello Balsamo

Sede amministrativa: Via XXV Aprile 4 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Tel. 02/660231 - 484 - 401

Codice fiscale 01971350150 - partita IVA 00727780967

Sito internet: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

E-mail: info@comune.cinisello-balsamo.mi.it

Posta certificata: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente Appalto è il Settore Ecologia e Attività Produttive (nel prosieguo indicato anche e solo come Settore Ecologia) sito in Cinisello Balsamo (Mi) via Umberto Giordano 3.

ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di anni tre a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'Appalto e comunque entro il 31/12/15 fino al 31/12/17; qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessaria una proroga tecnica utile all'esperimento di nuova gara d'appalto, oppure vi siano ancora servizi da eseguire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale l'impresa appaltatrice sarà tenuta alla temporanea prosecuzione del servizio fino a un massimo di mesi sei, alle stesse condizioni economiche del contratto iniziale.

L'appalto potrà essere rinnovato oltre la scadenza, in forma espressa, per una sola volta e per eguale periodo, alle identiche condizioni, inclusa la facoltà di recesso o di risoluzione, fatti salvi gli adeguamenti dei corrispettivi agli incrementi ISTAT del costo della vita.

ART. 5. IMPORTI

L'importo a base d'asta per il triennio 2015-16-17 è pari a € 25.000,00 (iva 22% esclusa) così suddivisi:

- anno 2015 - 1 analisi completa € 5.000,00 (iva 22% esclusa)
- anno 2016 - 2 analisi complete € 10.000,00 (iva 22% esclusa)
- anno 2017 - 2 analisi complete € 10.000,00 (iva 22% esclusa)

ART. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, patrimoniale e tecnico-organizzativa necessari alla partecipazione alle gare a evidenza pubblica.

Non sono ammesse a partecipare, pena l'esclusione della gara, manifestazioni d'interesse e quindi richieste per persone da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi e/o per condizioni diverse rispetto a quelle previste nel bando e nel presente disciplinare, né adesioni che prevedano un versamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura, diritti o crediti o comunque diversi da fondi liquidi.

ART. 7. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'Appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica, fax e indirizzo e-mail al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente Capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'appaltatore al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e appaltatore, sia telefonicamente sia via e-mail.

Gli oneri per l'acquisizione o la locazione degli spazi da adibire a sede amministrativa e/o operativa, nonché per la relativa gestione, inclusi consumi e manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore.

ART. 8. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, per la partecipazione alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno utilizzare la piattaforma elettronica Sintel e inserire la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana o corredata da perizia giurata, in formato elettronico e firmata digitalmente. L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta in base a data e orario risultante dai log del sistema Sintel. Oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte - **13/11/2015 h. 12.00** - non sarà ritenuta valida nessuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa rispetto all'offerta precedente.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura Sintel predisponendo:

- una “busta” telematica A: “documentazione amministrativa”
- una “busta” telematica B: “offerta economica”

A pena d'esclusione dalla gara, la documentazione amministrativa non deve contenere alcuna indicazione diretta o indiretta di carattere economico dal quale sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, queste sono acquisite definitivamente da Sintel e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate da Sintel in modo segreto, riservato e sicuro.

Documentazione amministrativa

Alla sezione "Documentazione amministrativa" presente nella piattaforma Sintel, dovranno essere contenuti, in un'unica copia, tutti e solo i seguenti documenti elettronici, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore, separati in singoli files e le pagine che compongono ciascun documento dovranno essere numerate progressivamente:

1. Modello A “domanda di partecipazione alla gara” in bollo da 16,00 Euro, compilato in tutte le sue parti, completo di ogni eventuale allegato richiesto e firmato dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'offerta ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, sottoscritta con modalità equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso il concorrente si presenti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, devono essere presentate più domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati, una per ciascuna delle imprese associate, accompagnate da una dichiarazione, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/06, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, contenente l'indicazione delle parti di lavorazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici, nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 163/06, salvo le deroghe previste per legge, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara, ovvero di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto, qualora la modificazione avvenga successivamente alla chiusura delle procedure di aggiudicazione. Qualora il concorrente sia un consorzio di cui all'art. 34 del d. lgs. n. 163 /2006, la domanda di partecipazione (modello A), nonché i modelli B) e C), devono essere presentati, pena l'esclusione del consorzio stesso, anche per i consorziati per cui il consorzio concorre. Qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, i modelli A), B) e C) dovranno essere

presentati, pena l'esclusione del consorzio stesso, anche dall'impresa esecutrice indicata che eseguirà i lavori per conto di quest'ultimo.

2. Modello B "dichiarazione ai sensi dell'art. 38 d. lgs. 163/2006". I requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti è da riferirsi al titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (compreso il vicepresidente) o del direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1c) operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Per ciascuno dei soggetti indicati deve essere presentata autonoma dichiarazione, corredata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 da fotocopia del documento di identità. Per i soggetti cessati dalla carica è ammessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00;

3. Modello C "autocertificazione regolarità contributiva dell'impresa" da presentarsi obbligatoriamente ai sensi del comma 3 dell'art. 38 d. lgs. 163/06. Qualora il concorrente sia cittadino di altro stato membro e non sia residente in Italia, devono essere dichiarati i dati relativi all'iscrizione nei corrispondenti registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 39 comma 2 del D. Lgs. 163/06; la dichiarazione può essere corredata da eventuale visura in corso di validità.

4. Modello D "attestazione rispetto dell'art. 17 L. 68/1999", qualora soggetto a tale adempimento.

5. Modello E "dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese" oppure certificazione in corso di validità;

6. Modello F "patto di integrità" sottoscritto dal soggetto che presenta l'offerta e firmato dal Dirigente del Settore Ecologia e Attività Produttive;

7. Cauzione provvisoria, firmata digitalmente dal garante, ai sensi dell'art 75 del d. lgs. n. 163/06, di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta iva esclusa (tale importo può essere ridotto del 50% per le concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI - cfr. art. 30 del Capitolato d'Appalto) da presentare mediante:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale IntesaSanPaolo - Via Libertà, Cinisello Balsamo (allegare quietanza del versamento)

oppure

- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. 385/1993 (allegare polizza originale),

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti. In tal caso, per beneficiare della riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del d. lgs. n. 163/06 è necessario che ciascuna impresa partecipante sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate.

Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la fideiussione in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo nei giorni non festivi e negli orari seguenti: lunedì e mercoledì: dalle 8.15 alle 19.00; martedì, giovedì e venerdì: dalle 8.15 alle 14.00; sabato: dalle 8.15 alle 12.30. Il plico cartaceo di cui al comma precedente dovrà recare la dicitura "Plico da NON aprirsi - Gara per l'affidamento del servizio di analisi emissioni formo crematorio triennio 2015-16-17 - CAUZIONE PROVVISORIA". Non saranno presi in considerazione in alcun caso plichi cartacei pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà dell'Operatore economico concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo compresi quelli spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e nulla valendo la data di spedizione risultante sul timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi NON verranno aperti e saranno considerati NON consegnati.

Si specifica che tale documento, a pena d'esclusione, dovrà necessariamente contenere la dichiarazione di un fideiussore ai sensi dell'art. 75 comma 8 del d. lgs. 163/06, contenente l'impegno, qualora la ditta concorrente risultasse aggiudicataria, a rilasciare la cauzione definitiva prevista dall'art. 113 dello stesso d. lgs.;

8. in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo; in caso di raggruppamento verticale di cui all'art. 37 comma 6 del D. Lgs. 163/06 unitamente al mandato devono essere allegare le garanzie assicurative presentate dagli operatori raggruppati per le rispettive responsabilità pro-quota;

9. autorizzazione di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010, emessa in data non antecedente a un anno rispetto alla data di scadenza della presentazione delle offerte/in corso di validità o, in mancanza di quella, copia dell'Istanza già inviata al Ministero, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in uno dei paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze 4 maggio 1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, cosiddetti paesi "black list".

10. a pena di esclusione, scansione non autenticata del **documento di identità** del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione nonché di ciascuno dei soggetti firmatari di dichiarazioni allegate alla medesima;

Offerta economica

Alla sezione "offerta economica" presente nella piattaforma Sintel, a pena d'esclusione, dovranno essere contenuti, in un'unica copia, tutti e solo i seguenti documenti elettronici, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore, separati in singoli files e le pagine che compongono ciascun documento dovranno essere numerate progressivamente:

1. Una **dichiarazione** nella quale l'impresa:

- si impegna a mantenere valida e impegnativa l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva, confermandone il valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile;
- dichiara di essere disponibile a svolgere il servizio anche in pendenza del contratto e comunque con decorrenza dalla data di aggiudicazione;
- dichiara di giudica remunerativa la propria offerta e di poter garantire il regolare svolgimento dei servizi in tutte le loro fasi;
- si impegna ad eseguire le analisi relative al 2015 entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla data di aggiudicazione del servizio.

2. "Offerta economica", firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa (leggibile e per esteso). Nell'offerta dovranno essere obbligatoriamente indicati la ragione sociale della ditta/capogruppo, la sede legale, codice fiscale e partita IVA e riportare la firma dal legale rappresentante; l'offerta dovrà essere formulata esclusivamente in Euro, indicando gli importi (prezzo e ribasso percentuale offerti) con due decimali, riportandoli sia in cifre che in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione si farà riferimento unicamente alla percentuale di ribasso (sconto) sul prezzo complessivo, esplicitando anche il prezzo (in Euro) complessivo offerto; in caso di discordanza tra lo sconto indicato in cifre e quello indicato in lettere, ai sensi dell'art. 72 c. 2 del r. d. 827/24, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte e non dovrà contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, si intendono accettate, da parte delle Ditte concorrenti, tutte le condizioni degli elaborati di gara.

In caso di partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, l'offerta deve essere firmata dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le società nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 9. FASI DELLA PROCEDURA

Il giorno 16/11/2015 alle ore 9.30 presso il Settore Ambiente in via Umberto Giordano 3 si procederà in seduta pubblica, alla quale potranno assistere non più di due rappresentanti per ciascuna società partecipante (nella persona del legale rappresentante o di altro dipendente munito di delega), alla verifica delle offerte presenti sulla piattaforma Sintel e della presenza delle due "buste" telematiche A e B.

Nel corso della stessa o di altra seduta pubblica si procederà alla verifica del contenuto di ciascuna "busta" telematica presentata da ogni concorrente assumendo per ciascuna una decisione motivata di ammissione o di esclusione in base a quanto stabilito dal presente documento. In caso di irregolarità formali, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del d. lgs. 163/06, i concorrenti potranno essere invitati, mediante piattaforma Sintel, a completare la documentazione o a fornire i chiarimenti ritenuti opportuni. Ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 163/06, mediante sorteggio operato da Sintel si individueranno i concorrenti (nella misura del 10% del totale delle offerte presentate) che saranno tenuti a comprovare - entro dieci giorni dalla richiesta - il possesso dei requisiti di capacità tecnica e di capacità economica-finanziaria già autocertificati in sede di presentazione delle offerte. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta o qualora la documentazione non risulti conforme a quanto autocertificato, si procederà all'esclusione del concorrente alla gara.

Nella stessa o in altra seduta pubblica, si procederà alla consultazione dei prezzi offerti e dei ribassi percentuale. Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del Codice. Qualora dalle valutazioni condotte risulti che un'offerta sia anormalmente bassa

rispetto alla prestazione, ai sensi degli artt. 87 e 88 del codice, ai concorrenti verranno richieste le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, ai fini delle necessarie verifiche. Tenuto conto delle precisazioni ricevute, si procederà all'esclusione del concorrente le cui le motivazioni addotte non fossero ritenute congrue.

A mezzo Sintel verrà comunicato l'esito della gara e quindi la graduatoria provvisoria (resta inteso che l'aggiudicazione definitiva verrà dichiarata con successiva e apposita determinazione dirigenziale).

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e potrà essere dichiarata nulla la gara qualora non sia stata presentata alcuna documentazione valida da almeno una Ditta partecipante.

Si precisa che il giudizio della Stazione appaltante è inappellabile e insindacabile da parte delle Imprese concorrenti.

Tutte le comunicazioni ai concorrenti avverranno a mezzo Sintel. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla mandataria capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente recapitata a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Il 16/11/2015 alle ore 9:30 presso il Settore Ambiente in via Umberto Giordano 3 si terrà la prima seduta pubblica

Saranno escluse dalle procedure di gara, le offerte:

- che in Sintel risultino inserite dopo il termine perentorio di ricezione delle stesse;
- con buste telematiche non suddivise nelle due buste A "documentazione amministrativa" e B "offerta economica";
- mancanti anche di una sola delle due buste telematiche A - B;

Dopo la consultazione in Sintel della busta telematica A "documentazione amministrativa" saranno escluse le offerte:

- mancanti della/e firma/e elettronica;
- con documenti in lingua diversa dall'italiano e non corredati da traduzione giurata;
- carenti di un qualsiasi documento o dichiarazione richiesti, ovvero con tali documenti scaduti, non pertinenti o contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del presente disciplinare di gara;

- che contengano richiami a documenti allegati per la partecipazione ad altre gare, anche se esistenti presso l'Appaltante a qualsiasi titolo;
- mancanti dell'attestazione di copia conforme all'originale ovvero recanti copie di originali scaduti in caso di documenti presentati in copia conforme all'originale;
- mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti ovvero non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;
- mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta dal presente disciplinare o mancante della firma digitale del garante;
- con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro il termine indicato a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante o recante condizioni che ne ostacolano l'esigibilità ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla Stazione Appaltante;
- mancanti della dichiarazione di un fideiussore ai sensi dell'art. 75 comma 8 del d. lgs. 163/06, contenente l'impegno, qualora la ditta concorrente risultasse aggiudicataria, a rilasciare la cauzione definitiva prevista dall'art. 113 dello stesso d. lgs.;
- che presentino mancanza, incompletezza o irregolarità in alcuno dei documenti richiesti, fatto salvo il caso di irregolarità solo formali, sanabili e non decisive ai fini della valutazione dell'offerta; in tal caso la Commissione esaminatrice potrà consentirne la regolarizzazione ammettendo con riserva l'Impresa concorrente alle successive operazioni di gara.

Saranno escluse dopo la consultazione in Sintel della busta telematica B "offerta economica" le offerte:

- mancanti dell'offerta ovvero di una delle firme digitali, sigle, sottoscrizioni richieste ovvero redatte in modo difforme dalle disposizioni del presente disciplinare nonché della legislazione vigente;
- che non rechino l'indicazione del ribasso percentuale ovvero qualora lo stesso sia indicato in cifre ma omesso in lettere ovvero indicato in lettere ma omesso in cifre;
- che rechino segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; saranno ammesse le correzioni purché chiare, espressamente confermate e sottoscritte a margine;
- che contengano, oltre al ribasso percentuale unico, condizioni, pre-condizioni, riserve o richieste a cui l'offerta risulti subordinata, nonché riferimenti ad altra offerta propria o altrui;
- che risultino anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 del d. lgs. 163/06;

- che contengano varianti all'offerta, offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, alla pari o in aumento.

Si precisa che la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi della normativa vigente.

Saranno comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- in violazione delle disposizioni sui raggruppamenti di imprese;
- in contrasto con clausole essenziali del presente disciplinare, con prescrizioni legislative ovvero con i principi generali dell'Ordinamento degli Enti Locali;
- delle concorrenti i cui amministratori muniti di rappresentanza siano in comune con altre ditte partecipanti alla gara;
- verranno inoltre escluse, anche successivamente alla gara, quelle Imprese per le quali risulti dai certificati generali del casellario giudiziale, che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato.

ART. 11. AGGIUDICAZIONE

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente. Sarà proposta l'aggiudicazione alla concorrente prima classificata, ossia a quella che avrà proposto il ribasso percentuale maggiore; l'aggiudicazione sarà comunicata a mezzo Sintel.

Dopo l'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, la documentazione in originale in sostituzione delle dichiarazioni presentate in sede di gara. Qualora l'impresa aggiudicataria non ottemperi a quanto indicato ovvero la documentazione presentata sia non idonea o non conforme a quanto richiesto o dichiarato in sede di offerta, il concorrente sarà escluso e la Stazione Appaltante incamererà la cauzione provvisoria e procederà a nuova aggiudicazione dell'appalto.

Qualora, trascorsi trenta (30) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicataria non provveda a fornire a favore della Stazione Appaltante la cauzione definitiva di cui all'art. 33 del Capitolato, ovvero la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto, l'aggiudicazione sarà revocata, la cauzione provvisoria acquisita e si procederà a nuova aggiudicazione dell'appalto.

L'Aggiudicataria è altresì obbligata a depositare presso la Stazione Appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa alla sottoscrizione del contratto. Qualora l'impresa non ottemperi a questi impegni, ovvero l'Impresa non sia in possesso dei

requisiti previsti dall'art. 10 sexies della legge n. 575/1965, l'Amministrazione Comunale revocherà l'aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione dei servizi a una riunione o Consorzio di Imprese, le singole Imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo o capofila.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista nel paese in cui il relativo atto è redatto; la procura relativa al mandato dovrà risultare da atto pubblico.

ART. 12. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto

ART. 13. VARIAZIONI DEL PREZZO CONTRATTUALE

L'esecutore non può introdurre alcuna variazione o modifica del contratto se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

L'Amministrazione può ammettere variazioni nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dall'Amministrazione o per intervenuta possibilità di utilizzare tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare senza aumento di costo significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti la natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. In ogni caso

l'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non potrà superare quanto previsto dalla normativa vigente.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri per l'esecutore.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e, nei casi stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione, comporteranno il ripristino della situazione originaria preesistente, a carico dell'appaltatore.

Le variazioni di prezzo dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, sia di mezzi/attrezzature/prodotti, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento degli importi, ai sensi dell'art. 1664 del Codice Civile, prendendo come base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

ART. 14. ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente Capitolato o a ridurre la prestazione, entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale e conformemente a quanto previsto dall'art. 11 del r.d. 2440 del 18/11/1923; in tal caso l'appaltatrice dovrà provvedere, su specifica richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto; in caso di estensione l'appaltante sarà tenuta a corrispondere un corrispettivo derivante dall'applicazione dei prezzi unitari, distinti per specifiche tipologie di intervento, indicati in sede di gara.

ART. 15. FATTURAZIONE

L'esito delle analisi e la relativa relazione dovranno essere inoltrati via Pec entro 20 gg consecutivi dalla data dei campionamenti. Contestualmente all'invio della reportistica la Società potrà emettere fattura elettronica contestualmente ai sensi della normativa vigente.

ART. 16. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa al presente contratto tra l'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo e l'aggiudicataria saranno definite in prima istanza al Collegio Arbitrale, costituito da un arbitro scelto da ciascuna delle parti e da un terzo designato dal Presidente del

tribunale competente per territorio. Il Collegio Arbitrale giudicherà in linea di diritto e il lodo reso esecutivo avrà efficacia di sentenza tra le parti.

ART. 17. PENALITÀ'

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione Appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti; avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione. Fermo restando le altre forme di responsabilità dallo stesso addebitategli, si applicheranno le penalità per ciascuna delle inadempienze di seguito elencate:

- **€ 50,00 (euro cinquanta/00):**
 - per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei servizi appaltati, fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;
 - per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione relativa allo svolgimento del servizio, fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;

- **€ 150,00 (euro centocinquanta/00):**
 - Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati;
 - Per ogni giorno di ritardo (oltre al 10°) nell'esecuzione dei servizi appaltati;
 - per ogni giorno di ritardo (oltre al 10°) nella consegna della documentazione relativa allo svolgimento del servizio.

- **€ 1.000,00 (euro mille/00):**
 - In caso di violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicate nel presente articolo

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Cinisello Balsamo, trasmessa via PEC, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del Settore Ecologia per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le

irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o dai collaboratori nonché per scorretto comportamento e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

ART. 18. ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "f". Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 19. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea ai sensi del D. lgs. 163/2006.

ART. 20. RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art. 122 del d.P.R. 554/1999 la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dall'Ente appaltante tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite Raccomandata RR, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

L'Amministrazione comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'appaltante.

ART. 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Cinisello Balsamo ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione Comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i

maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 140 del d. lgs. 163/06. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 del d. lgs. 163/06.

ART. 22. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 140 del d. lgs. 163/06. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 del d. lgs. 163/06.

ART. 23. IMPOSTE E SPESE

Sono a carico del contraente tutte le spese, le imposte, le tasse e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

ART. 24. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIA

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa. L'appaltatore deve trasmettere all'ente committente, prima dell'inizio dei servizi, la comunicazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Stazione Appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 116 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 113, comma 4, del Codice dei contratti, al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

ART. 25. NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente Foglio di Patti e Condizioni si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate.

ART. 26. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del d. lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Cinisello Balsamo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cinisello Balsamo.